

Marconi & CO. Gli oggetti del Museo raccontano l'altra storia del wireless

Una serie podcast e l'esperimento di una mostra sonora

Simona Casonato

Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Gli anniversari nei musei si declinano spesso nella forma più ovvia, quella di un'esposizione dedicata alla figura o all'evento celebrati. L'anniversario del 2024 è stata l'occasione per sperimentare un'ibridazione tra questa forma espressiva, tipica del museo, e quella del podcast, un prodotto creativo sonoro con una storia recente, ma già molto articolata, che ha conosciuto subito un ampio successo nel campo museale.¹

L'ingresso dei podcast nelle pratiche museali è uno degli innumerevoli episodi del lungo processo di 'mediatizzazione' che ha accompagnato la storia di queste istituzioni già a partire dall'Ottocento. Per dovere di completezza, infatti, chi guarda alla storia dei media e delle loro tecnologie dall'angolazione speciale di un museo non può dimenticare che queste istituzioni non solo documentano e raccontano la storia della comunicazione, ma la agiscono anche in prima persona. Ben prima della digitalizzazione, sin dai tempi di Marconi, i musei hanno usato una varietà di media per fare il proprio lavoro, creando varianti specifiche, e reinventandone usi, linguaggi e dispositivi.²

Nel caso del 'nuovo medium del podcast', ciascun prodotto elaborato in contesto museale, perciò, reinterpreta a suo modo la relazione tra il discorso sonoro e l'istituzione, concentrandosi

¹ Black, H. (2020). «What Makes a Good Museum Podcast?». In *practice*, Museum Association. <https://www.museumsassociation.org/museums-journal/in-practice/2020/04/21042020-what-makes-a-good-museum-podcast/>. Sul fenomeno del podcast si veda Bonini, T.; Perrotta, M. (2023). *Che cos'è un podcast*. Roma: Carocci.

² Drotner, K.; Dziekan, V.; Parry, R.; Schröder, K.C. (eds) (2020). *The Routledge Handbook of Museums, Media and Communication*. London; New York: Routledge; Taylor & Francis Group. Griffiths, A. (2008). *Shivers Down Your Spine: Cinema, Museums, and the Immersive View. Film and Culture*. New York: Columbia University Press.

su vari aspetti e possibilità: sulla visita guidata all'esposizione, sull'ampliamento del contesto storico, sulle biografie degli oggetti, sulle interviste a testimoni, e così via.³

Il podcast in sei episodi dedicato alle collezioni legate a Marconi, ideato per l'occasione, mette al centro di ciascuna puntata un artefatto del patrimonio storico e sviluppa la narrazione a partire dall'attenta 'osservazione' di questo oggetto, libro o documento.

Il podcast si è infatti dato l'obiettivo di portare nella dimensione sonora l'incontro con gli oggetti musealizzati, che di solito viene affidato al senso della vista e in rari casi dal tatto.

Consideriamo quindi questo prodotto un esperimento, che traduce in podcast l'esperienza di una mostra da ascoltare. La scelta ha diverse motivazioni.

Per cominciare, a partire dal 2020, tutti i settori che operano nel MUST hanno intrapreso un lavoro collegiale di riflessione sulle proprie modalità operative in relazione ai temi della diversità, inclusione, accessibilità e equità. Nel corso del 2024 si è presentata in particolare l'occasione di dialogare con comunità di persone ipovedenti e cieche. Questo confronto ha fornito lo spunto per mettere in discussione la centralità della vista come canale di fruizione dell'offerta culturale del museo e, di conseguenza, degli artefatti storici e della visita guidata alle esposizioni.

In secondo luogo, non sarebbe stato possibile nelle attuali contingenze ripensare l'esposizione storica degli

artefatti marconiani, visto che si cominciava un nuovo tipo di ricerca su quelle specifiche collezioni, dagli esiti ancora incerti. Il podcast ha permesso di aggiungere all'esposizione già presente un livello di interpretazione: flessibile, ubiquo e non limitato dalla presenza fisica negli spazi museali. Ci sembrava un adeguato omaggio sia alla comunicazione in mobilità, conseguenza dell'invenzione del wireless, sia al medium radiofonico che ne è derivato (va ricordato che il 2024 ha compreso un altro anniversario nazionale: i 100 anni dalla prima trasmissione radiofonica di un'emittente pubblica, avvenuta il 6 ottobre 1924 da parte dell'Unione Radiofonica Italiana).

Infine, il podcast ha permesso di integrare in modo fluido, presentandole direttamente al pubblico, le tante voci di studiose e studiosi, ma anche di figure della società civile, che stanno suggerendo al Museo come rileggere i propri artefatti secondo i criteri storiografici aggiornati auspicati nel volume, tenendo insieme storia e memoria, configurandosi come una forma diversa di pubblicazione museale.

Le voci che si intrecciano nel podcast propongono un percorso attraverso cui conoscere narrazioni alternative della vicenda storica che coinvolge Marconi più corali, dettagliate, contestualizzate storicamente e spesso meno note rispetto a quelle che, a partire dagli artefatti marconiani, si sono consolidate da tempo nell'immaginario collettivo.

Qui di seguito è esposta una panoramica del progetto.

³ Il MUST aveva già all'attivo due podcast dedicati alle collezioni: *Gallerie Leonardo da Vinci* (2020), a cura di Claudio Giorgione, e *La scoperta del cielo* (2020), a cura di Luca Reduzzi.

Marconi & CO. Gli oggetti del Museo raccontano l'altra storia del wireless (2024)

Il podcast *Marconi & CO. Gli oggetti del Museo raccontano l'altra storia del wireless*, è ascoltabile sulle maggiori piattaforme sonore e sul sito del museo:

<https://www.museoscienza.org/it/podcast/marconi-e-co>

Crediti

Coordinamento editoriale di Simona Casonato

Testi di Simona Casonato, Roberta Spada, Carlo Annese, Enrico Racca

Editing audio e coordinamento di Giulia Pacchiarini

Montaggio di Federico Caruso

Produzione di Carlo Annese

Il podcast è stato realizzato con il contributo di Regione Lombardia e con il patrocinio e il contributo del Comitato Nazionale Marconi.150.

Sinossi delle puntate

1. «Colline & oceani: l'uomo che non inventò la radio»

Per comprendere come cominciò davvero la storia delle tecnologie di comunicazione wireless, è utile allargare lo sguardo: dalla leggenda di un geniale ragazzo che inventa la radio sui colli bolognesi, alla storia di un potente impero marittimo, che, prima ancora di Marconi e del *Titanic*, pensò alla sicurezza sugli oceani di tutto il mondo.

Gabriele Balbi, Anna Guagnini, Carlo Maisano, Leonardo Merlini, Peppino Ortoleva

2. «Armatori & radioamatori: così nacque il broadcasting»

Il broadcasting radiofonico nacque per ciò che Marconi definì un 'difetto' della telegrafia senza fili. Sintonizzare in modo preciso due apparati era difficile: altri riuscivano a ricevere la trasmissione o a infilarsi nelle comunicazioni navali. Schiere di 'smanettoni' sfruttarono questo difetto per creare un nuovo mezzo di comunicazione: la radio.

Gabriele Balbi, Anna Guagnini

3. «Il mito & la Storia: la vita da museo degli oggetti»

Andiamo alla scoperta della leggenda di Marconi. Il racconto delle invenzioni tecnologiche mescola spesso mito e storia. Ma come facciamo a distinguere? Gli oggetti e i documenti di musei e archivi ci aiutano, ma spesso sono anche loro stessi prodotti di miti. L'importante è sapere come leggerli e ascoltarli.

Elena Canadelli, Peppino Ortoleva, Giovanni Paoloni, Paolo Volontè

4. «Scienziati & collaboratori: l'unione ha fatto il wireless »

Scienza e tecnologia sono imprese collettive. Per creare il wireless, Marconi pensò, e agì, insieme a tanti altri contemporanei: persone che scoprirono leggi scientifiche; che costruirono apparati, li testarono, utilizzarono, modificarono; che li difesero in tribunale e ne raccontarono la novità, esaltandoli e criticandoli, in tutto il mondo.

Elizabeth Bruton, Anna Guagnini, Nicolas Maupas, Barbara Valotti, Alessandro Vanelli Coralli

5. «Imperi & colonie: come Marconi divenne un'impresa globale»

Per capire davvero la storia dell'italo-irlandese Marconi, bisogna guardare alla costellazione di aziende che portarono il suo nome: un vero e proprio brand globale per una big tech multinazionale *ante litteram*. La Marconi Company era indissolubilmente legata ai destini geopolitici della sua nazione di nascita, la Gran Bretagna, e al suo Impero.

Paolo Bory, Marc Raboy, Laura Ronzon

6. «Patria & business: il primato scientifico di Mussolini»

Torniamo da dove siamo partiti: in Italia, dove gli affari della Marconi erano curati direttamente da Guglielmo, che vi fece ritorno dopo la Grande Guerra e trovò un prezioso alleato nel governo fascista. Da presidente del CNR e dell'Accademia d'Italia, Marconi poté costruire la sua fama eterna di campione della scienza italiana nel mondo.

Gabriele Balbi, Riccardo Chiaberge, Simone Natale, Giovanni Paoloni, Marc Raboy

Ospiti, in ordine alfabetico

Gabriele Balbi* USI – Università della Svizzera Italiana a Lugano

Paolo Bory Politecnico di Milano

Elizabeth Bruton University College, Dublin

Elena Canadelli Università degli Studi di Padova, presidente della Società Italiana di Storia della Scienza

Riccardo Chiaberge giornalista culturale, autore di *Wireless. Scienza, amori e avventure di Guglielmo Marconi* (Garzanti, 2024, 2a ed.)

Anna Guagnini* Università di Bologna; Linacre College Oxford

Carlo Maisano Emergency, capomissione Life Support

Nicolas Maupas attore, interprete del giovane Marconi nella fiction *Marconi – L'uomo che ha connesso il mondo* (Rai 1)

Leonardo Merlini contrammiraglio della Marina Militare Italiana, direttore del Museo Tecnico Navale di La Spezia

Simone Natale Università di Torino

Peppino Ortoleva studioso di storia e teoria dei mezzi di comunicazione

Giovanni Paoloni* La Sapienza Università di Roma, socio dell'Accademia Nazionale delle Scienze

Marc Raboy McGill University, Montréal, Canada, autore di *Marconi. L'uomo che ha connesso il mondo* (Hoepli, 2024)

Laura Ronzon direttrice collezioni, Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Barbara Valotti responsabile delle attività museali della Fondazione Guglielmo Marconi

Alessandro Vanelli Coralli Università di Bologna

Paolo Volonté Politecnico di Milano, Coordinatore di META – Unità di studi umanistici e sociali su scienza e tecnologia

* Studiosi insigniti della *Douglas Byrne Marconi Fellowship at The Bodleian Library and The Museum of the History of Science in Oxford*.

Selezione di fonti usate per la realizzazione del podcast

- Arceneaux, N. (2014). «The Ecology of Wireless Newspapers: Publishing on Islands and Ships, 1899-1913». *Journalism & Mass Communication Quarterly*, 91(3), 562-77.
- Baker, W.J. (1971). *A History of the Marconi Company*. New York: St. Martin's Press.
<http://archive.org/details/historyofmarconi0000unse>
- Balbi, G. (2001). *Le origini del telefono in Italia. Politica, economia, tecnologia e società*. Milano: Bruno Mondadori.
- Balbi, G. (2012). «Marconi's Diktats. How Italian International Wireless Policy Was Shaped by a Private Company, 1903-1911». *Third IEEE HISTORY of ELECTRO-technology CONFERENCE (HISTELCON)* (Pavia, Italy, 6-7 settembre 2012). Pavia, 1-6.
- Balbi, G. (2017). «Wireless's 'Critical Flaw': The Marconi Company, Corporation Mentalities, and the Broadcasting Option». *Journalism & Mass Communication Quarterly*, 1-22.
- Balbi, G.; Fari, S.; Richeri, G. (2014). «Telecommunications Italian Style. The Shaping of the Constitutive Choices (1850-1914) ». *History of Technology*, 32, 235-58.
<https://doi.org/10.1177/1077699014538826>
- Benedetto, G. (1974). «Marconi Chronology». Benedetto, G. (a cura di), *Bibliografia marconiana*. Roma: Consiglio Nazionale delle Ricerche.
- Bruton, E.M. (2012). *Beyond Marconi: The Roles of the Admiralty, the Post Office, and the Institution of Electrical Engineers in the Invention and Development of Wireless Communication up to 1908* [Phd Dissertation]. Leeds: University of Leeds.
- Bruton, E.M. (2020). «'Uncertain at Present for Women, but May Increase': Opportunities for Women in Wireless Telegraphy during the First World War». *Information & Culture*, 55(1), 51-74.
- Buisseret, D. (ed.) (2007). *The Oxford Companion to World Exploration*. Oxford: Oxford University Press.
- Campbell, T.C. (2006). *Wireless Writing in the Age of Marconi*. Minneapolis: University of Minnesota Press.
<http://archive.org/details/wirelesswritingi0000camp>
- Cantoni, V.; Falcisecca, G.; Pelosi, G. (a cura di) (2011). *Storia delle telecomunicazioni*. Firenze: Firenze University Press.
<http://dx.doi.org/10.36253/978-88-6453-245-5>
- Chiaberge, R. (2024). *Wireless. Scienza, amori e avventure di Guglielmo Marconi*. Roma: Garzanti.
- Edgerton, D. (2007). *The Shock of the Old. Technology and Global History Since 1900*. Oxford: Oxford University Press.
- Ellis, H. (2016). «Marconi, Masculinity and the Heroic Age of Science: Wireless Telegraphy at the British Association Meeting at Dover in 1899». *History and Technology*, 32(2), 120-36.
- Elmer, G. (2017). «A New Medium Goes Public: The Financialization of Marconi's Wireless Telegraph & Signal Company». *New Media & Society*, 19(11), 1829-47.
- Fickers, A.; Griset, P. (2017). *Communicating Europe. Technologies, Information, Events*. London: Palgrave Macmillan.
- Fleming, J.A. (1916). *An Elementary Manual of Radiotelegraphy and Radiotelephony for Students and Operators*. London: Longmans, Green & co.
- Fleming, J.A. (1934). *Memories of a Scientific Life*. London: Marshall, Morgan & Scott.
- Garland, P. 2023. «The Ionosphere: Undermining Britain's Imperial Power: Wireless and Its Impact on Geopolitics and Naval Operations (1919-1927)». *International Journal of Maritime History*, 35(1), 71-97.
- Goldfrap, H.J. [Capt. Lawton, W.] (1914). *The Ocean Wireless Boys on the Atlantic*. New York: Hurst & Company.
- Guagnini, A. (2006). «Dall'invenzione all'impresa. Marconi e la Wireless Telegraph & Signal Company». Govoni, P. (a cura di), *Storia, scienza e società*. Bologna: Università di Bologna, 175-212.
- Guagnini, A. (2009). «John Fletcher Moulton and Guglielmo Marconi: Bridging Science, Law and Industry». *Notes and Records of the Royal Society of London*, 63(4), 355-63.
- Hong, S. (2001). *Wireless: From Marconi's Black-Box to the Audion*. Cambridge, MA: MIT Press.
<https://etheses.whiterose.ac.uk/4431/>
- «Informazioni sulle illegalità radiotelegrafiche» (1904). *L'elettricista. Rivista mensile di elettrotecnica*, 2(16), 238-9.
- «L'Italia scientifica all'esposizione internazionale di Chicago» (1933). *L'illustrazione italiana*, 536-7.
- Jona, E. (1903). «Radiotelegrafia coll'Argentina». *L'elettricista, rivista mensile di elettrotecnica*, 2(3), 53-57.
- Magauda, P.; Neresini, F. (a cura di). *Gli studi sociali sulla scienza e la tecnologia*. Bologna: il Mulino

- Marconi, G.; Corbino, O.M.; Solari, L. (1936). *Radiocomunicazioni*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia Italiana G. Treccani.
- Ortoleva, P. (1996). *Guglielmo Marconi. La leggenda dell'inventore*. Venezia: Marsilio Editori.
- Ortoleva, P. (2019). *Miti a bassa intensità: racconti, media, vita quotidiana*. Torino: Einaudi.
- Paoloni, G.; Monteleone, F. (a cura di) (1995). *Cento anni di radio: da Marconi al futuro delle telecomunicazioni*. Venezia: Marsilio.
- Paoloni, G.; Simili, R. (a cura di) (1996). *Guglielmo Marconi e l'Italia: mostra storico-documentaria = Catalogo della mostra* (Roma, 30 marzo-30 aprile 1996). Roma: Accademia nazionale dei Lincei.
<https://doi.org/10.1080/13688804.2018.1525290>
- Prosser, D. (2019). «Marconi Proposes: Why It's Time to Rethink the Birth of the BBC». *Media History*, 25(3), 265-78.
<https://doi.org/10.1177/0032258X3000300207>
- Raboy, M. (2016). *Marconi: The Man Who Networked the World*. Oxford; New York: Oxford University Press. Trad. it., *Marconi. L'uomo che ha connesso il mondo*. Milano: Hoepli, 2024.
- Robinson, F.E. (1930). «The Use of Wireless Telegraphy and Telephony for Police Purposes». *The Police Journal*, 3(2), 226-34.
<https://doi.org/10.1353/tech.2010.0074>
- Satia, P. (2010). «War, Wireless, and Empire: Marconi and the British Warfare State, 1896-1903». *Technology and Culture*, 51(4), 829-53.
- Solari, L. (1942). *Sui mari e sui continenti con le onde elettriche. Il trionfo di Marconi*. Milano: Fratelli Bocca Editori
- Solari, L. [1940] (2011). *Guglielmo Marconi*. Prefazione di B. Valotti. Bologna: Odoya, 7-10.
- Toscano, A. (2012). *Marconi's Wireless and the Rhetoric of a New Technology*. Dordrecht: Springer Science & Business Media.
- Valotti, B. (1995). «Radici dell'invenzione e impresa dell'innovazione: il giovane Marconi». Janniello, M.G.; Monteleone, F.; Paoloni, G. (a cura di), *Cento anni di radio: da Marconi al futuro delle telecomunicazioni*. Venezia: Marsilio, 3-10.
- Volontè, P. (2009). *Storie di cose*. Mattozzi, A.; Volontè, P. Burtscher, A.; Lupo, D. (a cura di), *Biografie di oggetti. Storie di cose*. Milano: Bruno Mondadori.
<https://doi.org/10.1177/1742766507086850>
- Winseck, D.R.; Pike, R.M. (2008). «Communication and Empire: Media Markets, Power and Globalization, 1860-1910». *Global Media and Communication*, 4(1), 7-36.
- «Wireless Outfit on Moving van Traces Messages» (1917). *The Electrical Experimenter published by Hugo Gernsback*, 5(49), 29.

Archivi

Oxford Bodleian Libraries, Marconi Archives, Oxford

Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, biblioteca digitale

<http://digitale.bnc.roma.sbn.it/tecadigitale/>

Archivio Storico del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano

Internet Archive

<https://archive.org/>